

VIANINI LAVORI S.p.A.

Sede Sociale in Roma - Via Montello n. 10

Capitale Sociale L. 84.225.981.000.-

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3797/80 C.C.I.A.A. di Roma n. 461019

Cod. Fiscale n. 03873930584 Partita. I.V.A. 01252951007

=== OO O OO ===

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

PER L'ESERCIZIO CHIUSO

AL 31 DICEMBRE 2000

--- OO O OO ---

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2000 il Gruppo Vianini Lavori ha operato nel settore delle grandi opere infrastrutturali, suo tradizionale comparto di attività, proseguendo, contestualmente, nella evoluzione del piano di diversificazione attuato da tempo in ragione della situazione in cui attualmente versa il settore dei grandi lavori pubblici e privati.

In tale ambito di differenziazione il Gruppo ha investito cospicue risorse nello sviluppo delle prestazioni gestionali e di servizi e nella acquisizione di importanti partecipazioni in settori, strategicamente rilevanti e non, che attraversano un momento di estrema positività

Particolare menzione meritano, al riguardo, le partecipazioni detenute nella EuroStazioni S.p.A. (attuale denominazione sociale della Schemaventiquattro S.p.A.), nella Eniacqua Campania S.p.A. e nella Cementir S.p.A., nonché, relativamente ad aree non strategiche, quelle acquisite nella Caltagirone Editore e nella H.D.P.

Mediante la suddetta opera di avvicinamento verso nuove aree di interesse, il Gruppo ha posto le basi per evitare i condizionamenti di un settore, quello delle grandi opere, che stenta a ritrovare equilibrio e competitività

Sotto il profilo dei risultati d'esercizio il Gruppo, accantonati gli straordinari esiti dell'esercizio 1999, caratterizzato da proventi finanziari di natura eccezionale e dalla fase operativa di maggior redditività della commessa Alta Velocità, ha sostanzialmente confermato i dati, comunque estremamente positivi per il settore, del 1998 e degli esercizi che lo hanno preceduto.

Il valore della produzione si attesta a 296.461 milioni (339.621 milioni nel 1999), mentre l'utile netto conseguito risulta pari a 41.856 milioni corrispondente ad oltre il 14% del fatturato. Un risultato di assoluto prestigio considerata la media del settore.

Nel corso del precedente esercizio, la contestuale ricorrenza di elementi di particolare positività, aveva prodotto un risultato di 67 miliardi di lire, pari a quasi il 20% dei ricavi, con una performance al di sopra del livello medio europeo nel settore di competenza.

Sul predetto risultato positivo, come detto, avevano fortemente inciso i proventi finanziari per 27 miliardi circa, anche derivanti dalla dismissione di importanti partecipazioni.

Al termine dell'esercizio 2000, il patrimonio netto del Gruppo si è attestato a 474 miliardi, con un incremento di circa 33 miliardi rispetto al precedente esercizio.

Al 31.12.2000 il Gruppo poteva contare su una disponibilità liquida di 112.812 milioni.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

La Capogruppo Vianini Lavori S.p.A., che tradizionalmente opera nel settore delle grandi opere infrastrutturali, ha accentuato il suo impegno nello sviluppo del programma di diversificazione avviato negli ultimi anni.

In tale ottica è stata notevolmente rafforzata la presenza della Società nel settore delle attività gestionali e di prestazione di servizi.

Emblematica al riguardo è la partecipazione acquisita nella EuroStazioni S.p.A. e, attraverso quest'ultima Società, nella Grandi Stazioni S.p.A, quale partner industriale delle Ferrovie dello Stato nell'ambito di una operazione che mira allo sfruttamento commerciale delle attività non ferroviarie nelle principali stazioni italiane.

Nella realizzazione di tale progetto, la Vianini Lavori S.p.A. è partner, in posizione paritetica, di due tra i maggiori gruppi industriali a livello nazionale ed europeo, oltre che delle Ferrovie dello Stato e della Società Nazionale delle Ferrovie Francesi.

Per sostenere l'iniziativa sono stati affrontati, dai Soci privati, investimenti iniziali estremamente consistenti, per oltre 400 miliardi di lire, finalizzati all'ammodernamento ed alla ristrutturazione delle stazioni ferroviarie, al fine di garantire il migliore utilizzo commerciale degli spazi.

Ciò a conferma delle notevoli aspettative che i soggetti privati ripongono nel progetto, nella consapevolezza di poter liberamente esprimere le loro doti imprenditoriali per incrementare e ottimizzare le capacità reddituali delle stazioni.

Nei prossimi mesi Grandi Stazioni darà il via al serrato programma di interventi già predisposto per il prossimo triennio.

Sempre nell'ambito dell'impegno riservato allo sviluppo delle attività gestionali si inquadra la partecipazione detenuta dalla Società nella Eniacqua Campania S.p.A., soggetto cui è demandata la gestione delle reti idriche nella Regione Campania.

Dopo la complessa fase di avviamento la Società può ora sfruttare pienamente le sue capacità gestionali, registrando un andamento positivo ed evidenziando potenzialità reddituali molto interessanti.

Nel tradizionale settore di azione delle grandi opere infrastrutturali la Vianini Lavori sta attuando la fase finale degli interventi di realizzazione della linea ferroviaria Alta Velocità Roma-Napoli.

Per la definizione delle questioni ancora irrisolte con l'Ente Concedente è stata attivata la clausola arbitrale prevista nel contratto e si auspica che, in tempi brevi, si potrà pervenire ad una risoluzione delle controversie.

Si è registrato un andamento regolare anche nella esecuzione delle commesse che riguardano la realizzazione della ferrovia Roma-Pantano e di completamento della Università Tor Vergata, entrambe in corso di svolgimento a Roma.

Si sta concludendo, altresì, la prima fase delle opere di realizzazione della Metropolitana di Napoli,

mentre si prepara l'avvio di un secondo importante lotto di lavori.

MAGGIORI PARTECIPAZIONI

La politica di rafforzamento delle partecipazioni in Società collegate e non, costituisce uno degli elementi che caratterizzano l'impegno verso la diversificazione attuato dal Gruppo nell'ultimo periodo.

Nel corso del 2000 la CEMENTIR, cui il Gruppo partecipa per il 25,82%, ha conseguito risultati di assoluta eccellenza, sfruttando la favorevole congiuntura del mercato e le sue migliorate capacità di competizione, grazie al capillare processo di ristrutturazione posto in essere negli ultimi anni.

Il Gruppo Cementir ha chiuso il 2000 con un utile pari a 151 miliardi a fronte di una produzione di circa 342 miliardi, segnando un deciso incremento rispetto ai risultati conseguiti nell'esercizio 1999, nel corso del quale la produzione era stata di 288 miliardi con un utile pari a 65 miliardi.

Nel corso del 2000 la Capogruppo Vianini Lavori S.p.A. ha partecipato all'aumento di capitale sociale della CALTAGIRONE EDITORE S.P.A. che dal mese di luglio è quotata in Borsa; l'investimento, di circa 9 miliardi, a corsi correnti, ha assunto un valore oltre dieci volte superiore.

ALTRE PARTECIPAZIONI

La ESPERIA S.A., ha conseguito, nel 2000, un utile di Lire 12.512 milioni. La VIANINI INGEGNERIA S.P.A., alla quale è demandato lo svolgimento dei servizi tecnici inerenti le attività progettuali del Gruppo, ha registrato un fatturato complessivo di 2.345 milioni.

La S.I.L.M. S.P.A., ha conseguito nel corso dell'esercizio ricavi per 2.012 milioni. Alla Società è demandata la gestione del sistema informativo della maggior parte delle Imprese del Gruppo, nonché di una quota parte del patrimonio immobiliare di un importante Ente Pubblico.

Nell'ambito delle partecipazioni azionarie non strategiche, acquisite al fine di conseguire una gestione ottimale delle risorse finanziarie del Gruppo, va certamente ricordata quella detenuta nel capitale sociale della H.D.P., (n. 7.540.000 azioni ordinarie) per il tramite della controllata Esperia S.A., il cui valore di carico pari a circa 43 miliardi risulta notevolmente incrementato, considerati i correnti valori di borsa.

Il mercato delle grandi opere non presenta particolari segni di vitalità e sviluppo. Al 31.12.2000 il portafoglio lavori ammontava a 330 miliardi di lire.

La realizzazione delle opere infrastrutturali necessarie a livello nazionale per l'adeguamento agli standards europei segna il passo. Tuttavia l'acquisita consapevolezza, oramai largamente diffusa, della indifferibilità di grandi interventi infrastrutturali presuppone un prossimo rilancio del settore.

L'aggiornamento e la modifica delle norme attualmente vigenti sono elementi comunque indispensabili a mutare l'attuale scenario ed a consentire lo sviluppo e la realizzazione di un adeguato programma di ammodernamento e completamento delle infrastrutture fondamentali.

I suddetti elementi di valutazione portano ragionevolmente a ritenere che, tuttavia, i tempi necessari al completo e duraturo rilancio del settore non saranno particolarmente brevi.

Allo stato attuale il mercato è caratterizzato da una domanda frammentata e di scarso rilievo e da una offerta esorbitante, conseguente al numero troppo elevato di imprese rispetto alle dimensioni del mercato.

Nell'immediato futuro non sono dunque ipotizzabili mutamenti radicali nel settore delle grandi opere, atteso che il nuovo impegno, a livello politico, per il rilancio del mercato potrà concretizzarsi efficacemente a medio termine.

In tale scenario il Gruppo mantiene elevato il suo livello di attenzione sia verso i prossimi sviluppi del settore, sia nei confronti di una sempre più accentuata diversificazione delle sue attività.

FATTI RILEVANTI VERIFICATISI DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nella prima fase del corrente esercizio le attività produttive delle società del Gruppo sono proseguite con regolarità; tale andamento dovrebbe confermare anche per l'esercizio in corso i positivi risultati degli ultimi tempi.

RAPPORTI DEL GRUPPO CON ENITA' CORRELATE

Nel gennaio 2000 la Vianini Lavori S.p.A. ha ceduto alla Caltagirone Editore S.p.A. , ad un valore in

linea con quello del relativo patrimonio netto, la partecipazione del 60% detenuta nella Edi.Me S.p.A.

La dismissione completa il processo di riorganizzazione delle partecipazioni editoriali facendo confluire nella Caltagirone Editore S.p.A. le attività precedentemente detenute nelle società editrici in modo non unitario.

La Capogruppo ha successivamente partecipato all'aumento di capitale sociale della Caltagirone Editore S.p.A. prima della relativa quotazione in Borsa.

E' stata inoltre ceduta da parte della Vianini Lavori S.p.A. la partecipazione, pari al 45% del relativo capitale sociale, nella Porto Torre S.p.A. a società sotto comune controllo, per un corrispettivo pari a 1.315 milioni di lire, realizzando una plusvalenza di 40 milioni di lire.

I rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2000 con le imprese oggetto del presente paragrafo sono di seguito riportati (importi in milioni di lire):

Crediti	1999	2000
Crediti verso imprese collegate (attivo immob.to)	11.399	33.096
Crediti verso imprese controllanti (attivo immob.)	397	-
Crediti verso altre consociate (attivo immob.to)	17	1.236
Crediti verso imprese controllate (attivo circolante)	3.188	4.268
Crediti verso imprese collegate (attivo circolante)	16.441	12.053
Crediti verso controllanti (attivo circolante)	14.012	15.562
Crediti verso altre consociate (attivo circolante)	121.497	46.032

L'incremento dei crediti verso imprese collegate dell'attivo immobilizzato è sostanzialmente rappresentativo del finanziamento soci in conto capitale in favore della EuroStazioni S.p.A. per la sottoscrizione del corrispondente capitale sociale nella "Grandi Stazioni S.p.A."

I Crediti verso altre consociate dell'attivo immobilizzato sono riferiti prevalentemente ad un finanziamento soci erogato dalla controllata Viafin S.r.l., in proporzione alla relativa quota di partecipazione, ad una società sotto comune controllo.

Il Credito verso imprese controllate dell'attivo circolante è riferibile essenzialmente alla posizione della Vianini Lavori S.p.A. nei confronti di consorzi e società consortili escluse dall'area di consolidamento.

I Crediti verso imprese collegate dell'attivo circolante sono nei confronti di società valutate con il metodo del patrimonio netto per lire 9.737 milioni e nei confronti di consorzi e società consortili nei quali vi è una percentuale di collegamento per lire 2.316 milioni. I Crediti nei confronti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto sono costituiti da crediti commerciali e da crediti finanziari dei quali i più rilevanti sono: un finanziamento fruttifero di interessi a tassi di mercato erogato dalla So.fi.cos. S.r.l. alla collegata Alfa Editoriale S.r.l., per un importo di lire 1.527 milioni; un finanziamento soci non oneroso erogato in proporzione alla quota di partecipazione alla EuroStazioni S.p.A., per un importo di lire 1.726 milioni; infine la quota delle società del Gruppo del residuo finanziamento soci non oneroso alla Sirinx S.p.A., per lire 1.897 milioni. I Crediti nei confronti di consorzi e società consortili collegate sono in massima parte dovuti a rapporti commerciali.

I Crediti verso controllanti (Caltagirone S.p.A.) sono riferiti quasi esclusivamente ad un credito sorto a seguito di un finanziamento concesso nei passati esercizi dalla Vianini Ingegneria S.p.A. connesso all'operazione di acquisto della Cementir S.p.A.; comprendono inoltre crediti della Vianini Lavori S.p.A. per 1.523 milioni relativi a prestazioni rese ed alla procedura di consolidamento dell'Iva di Gruppo.

I Crediti verso consociate includono l'importo di lire 29.016 milioni nei confronti della Mantegna '87 S.r.l. , società controllata dalla Caltagirone S.p.A., quale residuo di un finanziamento, comprensivo dei relativi interessi, erogato a tassi di mercato, concesso dalla Vianini Ingegneria in passati esercizi ed anch'esso connesso all'operazione di acquisto della Cementir S.p.A.

Le risorse finanziarie relative agli interventi della Vianini Ingegneria sono state erogate dalla Capitolium S.A., società controllata dalla Caltagirone S.p.A., e dalla Esperia S.A. Le operazioni, che non producono effetti economici per il Gruppo, sono state finalizzate attraverso la Vianini Ingegneria S.p.A., posseduta dalle Società eroganti, in quanto la normativa del paese di appartenenza permette l'effettuazione di tali finanziamenti esclusivamente a favore di società collegate.

I rimanenti crediti esposti nel prospetto che precede sono sostanzialmente relativi a rapporti commerciali intrattenuti a normali condizioni di mercato, principalmente nei confronti di consorzi e società consortili, costituiti per la esecuzione unitaria delle commesse acquisite in Raggruppamenti temporanei di imprese.

Debiti	1999	2000
Debiti verso imprese controllate	8.807	8.622
Debiti verso imprese collegate	8.646	10.510
Debiti verso controllanti	419	-
Debiti verso altre consociate	55.537	47.761

I Debiti verso controllate ed i Debiti verso collegate sono rappresentativi principalmente di rapporti commerciali nei confronti di consorzi e società consortili; nei debiti verso collegate sono comprese lire 1.157 milioni nei confronti della Cementir S.p.A. in relazione a forniture dalla stessa effettuate a normali condizioni di mercato.

I Debiti verso altre consociate comprendono la posizione nei confronti della Capitolium S.A., società controllata dalla Caltagirone S.p.A., per l'importo di lire 38.931 milioni, quale finanziamento, comprensivo dei relativi interessi, regolato a tassi di mercato, erogato alla Vianini Ingegneria S.p.A., connesso alla operazione di acquisizione della Cementir S.p.A. e già commentato relativamente ai Crediti verso Caltagirone S.p.A. e Mantegna '87 S.r.l.; includono inoltre lire 820 milioni verso il Mattino S.E.M. S.p.A. in relazione ad un finanziamento fruttifero a tassi di mercato interamente rimborsato alla data odierna; il residuo importo è principalmente relativo a rapporti commerciali correnti con consorzi e società consortili.

Si segnala infine che la voce "Debiti verso fornitori" del Passivo della situazione patrimoniale include debiti per fatture da ricevere da società sotto comune controllo per lire 1.842 milioni.

I rapporti economici di rilievo intervenuti nell'anno tra il Gruppo e le imprese oggetto del presente paragrafo sono i seguenti:

- Il Valore della produzione include ricavi per la realizzazione di edifici residenziali commissionati da

società correlate per lire 45.926 milioni e ricavi per lavori diversi principalmente riferibili alla realizzazione del nuovo stabilimento di stampa della Edi.Me S.p.A. per lire 16.935 milioni.

- I Costi della produzione includono il canone di locazione della sede sociale di proprietà della Mantegna '87 S.r.l. per lire 1.688 milioni, costi per materie prime per circa lire 2.859 milioni per acquisti, a normali condizioni di mercato, effettuati dalla Cementir S.p.A. Includono inoltre costi per prestazioni di servizi per lire 52.079 milioni relativi a subappalti, stipulati a normali condizioni di mercato, con società sotto comune controllo.

Gli interessi ed altri oneri finanziari verso altre consociate, includono interessi passivi per lire 5.112 milioni, maturati su finanziamenti, fruttiferi di interessi a condizioni di mercato, che la Vianini Lavori S.p.A. ha ricevuto da società controllate dalla Caltagirone Editore S.p.A. Tali finanziamenti sono stati interamente rimborsati nel corso dell'esercizio 2000.

Ulteriori rapporti esistenti sono di entità non significativa.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Alla stessa data il Gruppo contava alle proprie dipendenze 248 unità, suddivise in 95 operai 135 impiegati e 18 dirigenti, incluso il personale impiegato presso organismi consortili.

Al 31.12.2000 il Gruppo deteneva n. 1.901.580 azioni proprie, da nominali lire 1.000 ciascuna, corrispondenti al 2,26% del capitale sociale e n. 1.314.100 azioni della controllante tramite la controllata Esperia S.A..

Non sono state svolte nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo.

Roma, 29 marzo 2001

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

GRUPPO VIANINI LAVORI S.p.A.

STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.2000 E 31.12.1999

(in milioni di Lire)

A T T I V O	<u>31.12.2000</u>	<u>31.12.1999</u>
(A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
(B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. Costi di impianto e ampliamento	2	3
3. Diritti di brevetto industriale e utiliz. op. ingegno	200	54
7. Altre	2.798	2.242
8. Impianto Cantiere	3.595	6.797
9. Studio Gare e Cantieri in avviamento	15	8
	6.610	9.104
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. Terreni e fabbricati	69.660	72.205
2. Impianti e macchinario	325	906
3. Attrezzature industriali e commerciali	20	119
4. Altri beni	219	177
	70.224	73.407
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	557	11.536
b) imprese collegate	246.111	211.705
c) imprese controllanti	1.340	1.340
d) altre imprese	16.023	8.174
	264.031	232.755
2. Crediti:		
(b) verso imprese collegate	33.096	11.399
(c) verso imprese controllanti	-	397
(d) verso altri	629	725
(e) verso altre consociate	1.236	17
	34.961	12.538
4. Azioni proprie		
azioni proprie (valore nominale 1.902 milioni)	4.532	4.053
	303.524	249.346
TOTALE (B) IMMOBILIZZAZIONI	380.358	331.857
(C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	860	1.499
3. Lavori in corso su ordinazione	28.114	45.411
	28.974	46.910
II. CREDITI		
1. Verso clienti:		
.esigibili entro esercizio successivo	40.608	33.712
.esigibili oltre esercizio successivo	6.391	4.869
	46.999	38.581
2. Verso imprese controllate:	4.268	3.188

GRUPPO VIANINI LAVORI S.p.A.

STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.2000 E 31.12.1999

(in milioni di Lire)

A T T I V O	<u>31.12.2000</u>	<u>31.12.1999</u>
3.Verso imprese collegate:	12.053	16.441
4.Verso imprese controllanti:	15.565	14.012
5.Verso altri:		
.esigibili entro esercizio successivo	36.874	43.980
.esigibili oltre esercizio successivo	2.666	2.805
	39.540	46.785
7.Anticipi a fornitori per servizi:	2.561	3.175
8. Verso altre consociate	46.032	121.497
	167.018	243.679
III.ATTIVITA' FINAN. NON IMMOBILIZZATE		
4. Altre Partecipazioni	42.809	32.619
	42.809	32.619
IV.DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1.Depositi bancari e postali	112.745	109.912
3.Denaro e valori in cassa	67	97
	112.812	110.009
TOTALE (C) ATTIVO CIRCOLANTE	351.613	433.217
(D) RATEI E RISCONTI		
Altri ratei e risconti	213	915
TOTALE ATTIVO	732.184	765.989

GRUPPO VIANINI LAVORI S.p.A.**STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.2000 E 31.12.1999***(in milioni di Lire)*

P A S S I V O	<u>31.12.2000</u>	<u>31.12.1999</u>
(A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	84.226	84.226
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	76.569	76.569
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	1.059	1.059
IV. RISERVA LEGALE	8.654	7.686
V. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAF.		
Riserva per azioni proprie in portafoglio	4.533	4.053
Riserva per azioni dalla controllante in port.	1.340	1.340
	5.873	5.393
VI. RISERVE STATUTARIE	-	-
VII. ALTRE RISERVE		
Riserva straordinaria	73.949	62.192
Riserva per acquisto azioni proprie	5.467	5.947
Altre riserve	174.155	131.214
Differenza da conversione	1.993	(366)
	255.564	198.987
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	41.856	67.582
X. CAPITALE E RISERVE DI TERZI	270	227
TOTALE (A) PATRIMONIO NETTO	474.071	441.729
(B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2. Per Imposte	1.271	592
3. Altri	538	7.068
4. Fondo imposte differite	41.916	37.413
7. Fondo revisione prezzi	11.406	15.182
TOTALE (B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	55.131	60.255
(C) TRATT.TO FINE RAPPORTO LAVORO SUB.	4.791	4.768
(D) DEBITI		
3. Debiti verso banche:		
.esigibili entro esercizio successivo	11.040	31.408
.esigibili oltre esercizio successivo	31.095	-
	42.135	31.408
5. Acconti:		
.esigibili entro esercizio successivo	8.450	31.640
.esigibili oltre esercizio successivo	6.241	17.927
	14.691	49.567
6. Debiti verso fornitori:		
.esigibili entro esercizio successivo	65.157	87.579
.esigibili oltre esercizio successivo	-	52
	65.157	87.631
8. Debiti verso imprese controllate:		
.esigibili entro esercizio successivo	8.519	8.807
.esigibili oltre esercizio successivo	103	-

GRUPPO VIANINI LAVORI S.p.A.

STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.2000 E 31.12.1999

(in milioni di Lire)

P A S S I V O	<u>31.12.2000</u>	<u>31.12.1999</u>
	8.622	8.807
9. Debiti verso imprese collegate: .esigibili entro esercizio successivo	10.510	8.646
10. Debiti verso controllanti: .esigibili entro esercizio successivo	-	419
11. Debiti tributari: .esigibili entro esercizio successivo .esigibili oltre esercizio successivo	2.128 -	3.128 87
	2.128	3.215
12. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: .esigibili entro esercizio successivo	589	674
13. Altri debiti: .esigibili entro esercizio successivo .esigibili oltre esercizio successivo	5.423 63	12.453 63
	5.486	12.516
15. Debiti verso altre consociate: .esigibili entro esercizio successivo .esigibili oltre esercizio successivo	47.735 26	55.537 55.537
	47.761	55.537
TOTALE (D) DEBITI	197.079	258.420
(E) RATEI E RISCONTI		
Altri ratei e risconti	1.112	817
TOTALE PASSIVO	732.184	765.989
CONTI D'ORDINE		
FIDEJUSSIONI PASSIVE		
A favore di terzi	742.438	649.463
A favore di controllate e collegate	162.974	190.608
	905.412	840.071
ALTRI CONTI D'ORDINE PASSIVI		
Altri conti d'ordine	2.356.804	2.150.894
FIDEJUSSIONI ATTIVE		
A nostro favore da terzi	53.958	53.817
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.316.174	3.044.782

GRUPPO VIANINI LAVORI S.p.A.**CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.2000 E 31.12.1999***(in milioni di Lire)*

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.Ricavi delle vendite e delle prestazioni	286.571	285.942
3.Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(17.297)	12.905
5.Altri ricavi e proventi	27.187	40.774
TOTALE (A) VALORE DELLA PRODUZIONE	296.461	339.621
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(40.414)	(67.770)
7.Per servizi	(184.379)	(167.197)
8.Per godimento beni di terzi	(3.590)	(3.500)
9.Per il personale:		
a) salari e stipendi	(10.274)	(10.760)
b) oneri sociali	(3.490)	(4.382)
c) trattamento fine rapporto	(915)	(1.118)
d) trattamento di quiescenza e simili	-	(35)
e) altri costi	(3.861)	-
	(18.540)	(16.295)
10.Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(3.525)	(6.075)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(3.252)	(3.921)
	(6.777)	(9.996)
11.Variazioni rimanenze materie prime, sussid.,consumo e merci	(640)	916
12.Accantonamenti per rischi	(761)	(442)
14.Oneri diversi di gestione	(10.770)	(12.053)
TOTALE (B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(265.871)	(276.337)
TOT. (A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	30.590	63.284
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15.Proventi da partecipazioni:		
in imprese controllate e collegate		9.608
in altre imprese	3.704	17.299
	3.704	26.907
16.Altri proventi finanziari:		
a) da altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni.:		
da controllanti	-	10
da altri	15	16
	15	26
d) proventi diversi dai precedenti:		
da imprese controllate e collegate	489	922
da altri	15.672	12.810
da altre consociate	818	482
	16.979	14.214
	16.994	14.240
17.Interessi ed altri oneri finanziari:		
verso imprese controllate e collegate	-	(117)
verso controllanti	(46)	(12)

GRUPPO VIANINI LAVORI S.p.A.

CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.2000 E 31.12.1999

(in milioni di Lire)

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
verso altri	(1.678)	(1.525)
verso altre consociate	(5.170)	(421)
	(6.894)	(2.075)
TOTALE (C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	13.804	39.072
(D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni		
a) di partecipazione	10.955	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(2.427)	(25.123)
TOTALE (D) RETTIF. VALORE DI ATT.FINANZ.	8.528	(25.123)
(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. Proventi:		
altri proventi	-	2
21. Oneri:		
imposte relative a esercizi precedenti	(10)	(57)
	(10)	(57)
TOTALE (E) PROVENTI ED ONERI STRAORD.	(10)	(55)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	52.912	77.178
Imposte Correnti	(6.215)	(6.910)
Imposte Differite	(3.972)	(2.611)
TOTALE IMPOSTE	(10.187)	(9.521)
Totale 23. Risultato dell'esercizio	42.725	67.657
26. (Utile) Perdita di competenza di terzi	(869)	(75)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	41.856	67.582

VIANINI LAVORI S.P.A.

Sede in Roma - Via Montello n.10 Capitale Sociale L. 84.225.981.000 i.v.

Iscrizione Tribunale di Roma Registro Società n.3797/80

Cod. Fiscale n. 0387390584 - Partita IVA n. 01252951007 C.C.I.A.A. Roma n. 461019

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

DEL GRUPPO VIANINI LAVORI

RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2000

-----°° 0 °°-----

Struttura e contenuto

La Nota Integrativa al bilancio consolidato intende fornire l'illustrazione, l'analisi e le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riportano gli importi delle corrispondenti poste relative all'esercizio 1999.

A corredo del bilancio vengono presentati i seguenti prospetti:

- Variazione nei conti di Patrimonio Netto Consolidato;
- Raccordo tra risultato della Capogruppo e risultato consolidato;
- Raccordo tra patrimonio netto della Capogruppo e patrimonio netto consolidato;
- Rendiconto finanziario consolidato.

Tutti gli importi riportati negli schemi contabili e nella Nota Integrativa al Bilancio Consolidato sono arrotondati al milione di lire.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Sono incluse nell'area di consolidamento, oltre alla capogruppo Vianini Lavori S.p.A., le seguenti imprese, controllate direttamente e/o indirettamente, consolidate con il metodo integrale:

% Capitale Sociale o

<u>Ragione Sociale</u>	<u>Paese</u>	<u>di controllo</u>		<u>Fondo Consortile</u>
		<u>1999</u>	<u>2000</u>	<u>2000</u>
BUCCIMAZZA IND.WORK CORP.	LIBERIA	100.00	100.00	215
SILM S.P.A.	ITALIA	100.00	100.00	200
ESPERIA S.A.	LUSSEMBURGO	100.00	100.00	40.000
VIAFIN S.R.L.	ITALIA	100.00	100.00	20
COVIG S.C.N.C. in liquidazione.	ITALIA	67.00	67.00	100
VIANINI INGEGNERIA S.P.A.	ITALIA	75.00	75.00	305
VIANINI THAI LTD.	TAILANDIA	100.00	100.00	2.996
SO.FLCOS. SRL	ITALIA	100.00	100.00	2.000
J.V. VIANINI LAVORI VIANINI THAI (BHUMIBOL)	TAILANDIA	100.00	100.00	0
C.D.R. S.r.l.	ITALIA	99.99	99.99	855
COMPACT CAMPANIA S.R.L.	ITALIA	100.00	100.00	20

In riferimento all'art. 38 del D.Lgs. n.127/1991 ed in particolare all'elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo integrale, delle società valutate con il metodo del patrimonio netto e quello delle altre società controllate e collegate, si rinvia alle informazioni riportate nell'apposito prospetto allegato.

Le partecipazioni di controllo in consorzi ed imprese consortili che riaddebitano ai soci i costi e/o ricavi e che, pertanto, non presentano risultati economici e delle quali, dopo l'eliminazione delle attività e passività infragruppo, non risulterebbero significativi valori patrimoniali, sono state escluse dall'area di consolidamento.

BILANCI UTILIZZATI

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli chiusi al 31 dicembre 2000.

Per le società SILM S.p.A., Esperia S.A., Viafin S.r.l. e Compact Campania S.r.l., il cui esercizio sociale non coincide con quello solare, sono state appositamente predisposte situazioni annuali intermedie

alla data del bilancio consolidato.

I bilanci delle imprese consolidate sono stati riclassificati e, ove necessario, rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo.

I bilanci di società e filiali estere espressi in moneta diversa dalla moneta di conto (lira italiana) sono stati convertiti in Lire italiane applicando ai bilanci al 31 dicembre 2000 e 1999 i cambi medi di dicembre risultanti dalla Gazzetta Ufficiale che non si discostano significativamente da quelli alla data di chiusura dell'esercizio.

I cambi utilizzati sono i seguenti:

	1999	2000
BAHT Tailandese	50,185	49,936
Dollaro USA	1.915,243	2.158,794

Per le società estere, le differenze cambio, originatesi dall'applicazione alle voci dei patrimoni netti iniziali del cambio corrente alla chiusura dell'esercizio rispetto ai cambi di chiusura degli esercizi precedenti, sono state evidenziate a partire dall'esercizio 1994 nella linea "Differenza da conversione" nel Patrimonio Netto consolidato (in precedenza venivano incluse nell'ambito delle "Altre riserve").

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento è effettuato con il metodo dell'integrazione globale, mediante il quale:

- le attività e passività patrimoniali ed i componenti positivi e negativi di reddito delle imprese consolidate sono recepiti integralmente nel bilancio consolidato, eliminando i valori relativi ai rapporti reciproci tra le imprese stesse;
- il valore delle partecipazioni nelle imprese controllate iscritte nel bilancio della controllante è eliminato contro la corrispondente quota di patrimonio netto della impresa controllata.

Quando la partecipazione è inclusa per la prima volta nel consolidamento, l'eventuale differenza viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo cui è riferibile.

Il residuo, se negativo, viene iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di

consolidamento”; se positivo e ne ricorrono i presupposti, viene iscritto nell’attivo alla voce “differenza da consolidamento”.

- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese consolidate e relativi a valori compresi nel patrimonio, diversi da lavori in corso su ordinazione di terzi, vengono eliminati;
- le quote di interessenza, relative ad azionisti di minoranza, sono state iscritte in apposite linee nel patrimonio netto e nel conto economico del bilancio consolidato per la spettante proporzione del patrimonio netto e del risultato d’esercizio delle imprese consolidate.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio é stato redatto in base alla normativa vigente ed i criteri di valutazione sono quelli previsti all’art. 2426 del codice civile, ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività e, comunque, senza modifiche rispetto a quelli adottati nell’esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario derogare ai criteri di valutazione previsti, in quanto non compatibili per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico.

Si precisa inoltre che non si é proceduto a raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e che non vi sono elementi dell’Attivo e del Passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Per le voci più significative dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati uniformemente nel tempo risultano essere i seguenti:

- Immobilizzazioni immateriali

Sono principalmente costituite dai costi relativi all’impianto ed all’avviamento delle attività dei singoli cantieri; gli importi, patrimonializzati sul presupposto della loro futura recuperabilità e del principio della correlazione dei costi e dei ricavi, si presentano al netto delle quote di ammortamento attribuite al conto economico sulla base della produzione eseguita in ciascun esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali includono altresì gli oneri sostenuti per partecipazione a gare, rinviati

ad esercizi successivi in attesa della loro definitiva aggiudicazione, ed i costi preoperativi relativi a cantieri in fase di avviamento, non ancora entrati in produzione.

I primi confluiscono a conto economico sulla base dell'avanzamento dei lavori per le commesse acquisite, venendo altrimenti interamente spesi nell'esercizio in cui si accerta l'esito negativo della relativa aggiudicazione.

I costi preoperativi dei cantieri sono interamente imputati a conto economico nell'esercizio di entrata in produzione del cantiere.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in cinque quote annuali costanti, a partire dall'esercizio della loro formazione.

- Immobilizzazioni materiali

Italia

Le immobilizzazioni materiali della Vianini Lavori S.p.a. sono iscritte al valore del conferimento (effettuato al 31 dicembre 1980 all'atto della operazione di scorporo aziendale che ha dato origine alla società) e, relativamente agli acquisti avvenuti negli esercizi successivi, al costo comprensivo degli oneri accessori.

Sono state rivalutate a seguito dell'applicazione della Legge n. 72/83 (metodo indiretto) e della Legge n. 413/91, relativamente alle immobilizzazioni esistenti all'epoca di applicazione di tale norma.

Le immobilizzazioni materiali delle altre Società consolidate non sono state rivalutate.

Le rivalutazioni effettuate dalla Capogruppo ai sensi della Legge n. 342/2000, sono eliminate nel bilancio consolidato in quanto riguardanti una minima parte delle immobilizzazioni, ed inoltre perché non effettuate dalle altre società consolidate.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità d'utilizzazione dei cespiti, entro i limiti previsti dalla vigente normativa fiscale.

Per i cespiti acquistati nell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%.

Le aliquote utilizzate sono:

Immobili	3 %
Impianti generici	10 %
Impianti specifici	15 %
Escavatori,mezzi operativi, autoveicoli da trasporto	20 %
Costruzioni leggere	12,5 %
Casseforme metalliche ed autovetture	25 %
Attrezzatura	40 %
Mobilio e macchine ordin. d'ufficio	12 %

Estero

Le immobilizzazioni materiali delle filiali estere della Vianini Lavori S.p.a. e delle altre società estere sono iscritte in base al costo d'acquisto.

Sono ammortizzate in maniera sistematica ad aliquote che complessivamente approssimano la residua possibilità di utilizzo tenendo conto delle massime aliquote fiscali.

- Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società consortili o consorzi controllati e collegati che ribaltano costi o costi e ricavi, sono valutate al costo, in quanto rappresentativo della corrispondente quota di patrimonio netto o Fondo consortile.

Le altre partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo, eventualmente rettificato per riflettere diminuzioni del valore considerate permanenti.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti, sono iscritte al valore nominale, eventualmente rettificato per riflettere il presunto valore di realizzo.

- Rimanenze

Comprendono sostanzialmente i lavori in corso, valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, calcolati con il metodo dell'avanzamento fisico e rappresentano la differenza tra le situazioni dei lavori che risultano effettivamente eseguiti a fine periodo e le certificazioni redatte ed approvate dalle Direzioni Lavori degli Enti Committenti .

Le giacenze di materiali sono valutate al minore tra il prezzo di acquisto ed il valore di mercato, determinato secondo il metodo FIFO, che non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

- Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato, ove ritenuto necessario, dal fondo svalutazione al fine di esporli al presunto valore di realizzo; i debiti sono riportati al valore nominale.

I crediti e debiti, così come i depositi bancari, espressi in valuta diversa da quella di conto, sono allineati al cambio di fine esercizio con effetto al conto economico; per le monete aderenti all'area "EURO" sono stati adottati i cambi irrevocabili fissati dal 1° gennaio 1999.

- Attività finanziarie non immobilizzate

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato.

- Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

- Imposte

Le imposte gravanti sul reddito dell'esercizio sono stimate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, secondo la normativa fiscale in vigore nei Paesi in cui le Società operano e sono esposte al netto delle ritenute di acconto subite e dei crediti di imposta nella voce "Debiti tributari".

Qualora le imposte accantonate risultassero inferiori alle ritenute subite ed ai crediti di imposta, la posizione netta di credito nei confronti dell'Erario viene esposta nella linea "Crediti verso altri".

Sono inoltre stanziate imposte differite sulle differenze temporanee tra i risultati dei bilanci d'esercizio e

gli imponibili fiscali di ciascuna società del Gruppo e ove applicabile, alle rettifiche di consolidamento, salvo quelle relative a riserve ed utili a nuovo che sono rilevate nel momento e nei limiti in cui se ne prevede la tassazione.

- Trattamento di fine rapporto

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di riferimento del bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

- Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi ed oneri" comprendono, principalmente, accantonamenti operati fino al 1992 esclusivamente in applicazione di norme tributarie, oltreché alcuni stanziamenti effettuati a fronte di futuri oneri ritenuti probabili e non correlabili a specifiche voci dell'attivo. Includono infine, laddove rilevata, la quota di competenza del deficit patrimoniale di alcune collegate.

- Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

I dividendi da partecipazioni valutate al costo, inclusivi del corrispondente credito di imposta, sono iscritti nei proventi finanziari nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

	1999	VARIAZIONE	2000
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	3	(1)	2
DIRITTI DI BREVETTO	54	146	200
IMPIANTO CANTIERI	6.797	(3.202)	3.595
STUDIO GARE E CANTIERI IN AVVIAMENTO	8	7	15
ALTRE	2.242	556	2.798
	9.104	(2.494)	6.610

La voce "Impianto cantieri", comprende i costi di utilità pluriennale sostenuti per l'esecuzione dei contratti di appalto in portafoglio. La diminuzione pari a lire 3.202 milioni è dovuta all'avanzamento delle produzioni eseguite nell'anno.

Tali costi sono ammortizzati infatti in proporzione all'avanzamento della produzione.

Il valore esposto al 31 dicembre 2000 è riferito principalmente al contratto della Capogruppo Vianini Lavori S.p.A. relativo al cantiere per la tratta ferroviaria Roma-Napoli.

L'incremento nella voce "altre" è dovuto prevalentemente agli oneri sostenuti per l'adeguamento di immobili alle esigenze dei conduttori.

Immobilizzazioni materiali

La consistenza al 31 dicembre 2000 e le relative movimentazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente, sono desumibili dal prospetto riportato di seguito:

DESCRIZIONE	CONSISTENZA	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA
	<u>AL 31.12.1999</u>	<u>2000</u>	<u>2000</u>	<u>AL 31.12.2000</u>
TERRENI E FABBRICATI	85.358	-	-	85.358
AMMORTAMENTI	(13.153)	(2.545)	-	(15.698)
	72.205	(2.545)	-	69.660
IMPIANTI E MACCHINARI	11.657	17	(3.630)	8.044
AMMORTAMENTI	(10.751)	(455)	3.487	(7.719)
	906	(438)	(143)	325
ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	1.337	-	(599)	738
AMMORTAMENTI	(1.218)	(47)	547	(718)
	119	(47)	(52)	20
ALTRI BENI	2.185	249	(208)	2.226
AMMORTAMENTI	(2.008)	(205)	206	(2.007)

	177	44	(2)	219
TOTALI	73.407	(2.986)	(197)	70.224

La Capogruppo ha rivalutato le immobilizzazioni materiali, ai sensi della Legge n. 72 del 1983 e della Legge n. 413 del 1991.

Gli importi residui di tali rivalutazioni al 31.12.2000 e 1999 ammontano rispettivamente a circa 533 e 562 milioni di lire.

Le rivalutazioni effettuate dalla Capogruppo ai sensi della Legge 342/2000, pari a lire 2.608 milioni, sono state eliminate a livello consolidato per le ragioni esposte nei criteri di valutazione e principi contabili.

Gli ammortamenti, calcolati come in precedenza riferito, sono giudicati adeguati nel loro complesso a tutelare il patrimonio aziendale immobilizzato, considerati il logorio tecnico, l'obsolescenza tecnologica ed il prevedibile valore di realizzo dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI	1999	VARIAZIONI	2000
PARTECIPAZ. IN IMPR. CONTROLLATE NON CONSOLID.	11.536	(10.979)	557
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	211.705	34.406	246.111
PARTECIPA. IN IMPRESE CONTROLLANTI	1.340	-	1.340
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	8.174	7.849	16.023
	232.755	31.276	264.031

Il valore delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate decresce a seguito della cessione, nel mese di gennaio 2000, del 60% della Edi.Me. – Edizioni Meridionali S.p.A., alla Caltagirone Editore S.p.A., per un corrispettivo commisurato alla quota di patrimonio netto.

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate riguardano società consortili che funzionano con il sistema a “ribaltamento costi”; per tale motivo sono state escluse dal consolidamento integrale. Le partecipazioni in oggetto sono le seguenti:

<u>RAGIONE SOCIALE</u>	<u>PAESE</u>	<u>% DI POSSESSO</u>	<u>VALORE DI</u>
------------------------	--------------	----------------------	------------------

		<u>1999</u>	<u>2000</u>	<u>CARICO 2000</u>
ACQUEDOTTO PAOLO SCARL	ITALIA	60.00	60.00	48
TER SCARL in liquidazione	ITALIA	67.00	67.00	13
DIR.NA SCARL	ITALIA	81.63	81.63	64
IRRIGAZIONE '90 SCARL in liquidaz.	ITALIA	60.00	60.00	12
IDROGEST SCARL in liquidaz.	ITALIA	65.00	65.00	13
TRIVIGNO SCARL	ITALIA	95.00	95.00	57
IDROSAL SCARL in liquidazione	ITALIA	82.00	82.00	41
VIASA SCARL in liquidazione	ITALIA	70.00	70.00	35
BA.NA SCARL	ITALIA	80.00	80.00	24
VIACARBO II SCARL	ITALIA	90.00	90.00	27
IRRIGAZIONE '89 SCARL in liquidaz.	ITALIA	75.00	75.00	15
CONSORZIO VIANINI PORTO TORRE	ITALIA	75.00	75.00	208
			Totale	<u>557</u>

I sopra riportati valori di carico riflettono le corrispondenti quote di patrimonio netto possedute.

Le partecipazioni in imprese collegate sono così distinte:

Partecipazioni Collegate	1999	Variazione	2000
Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	208.955	36.120	245.075
Imprese non consolidate valutate al costo	2.750	(1.714)	1.036
	211.705	34.406	246.111

Le imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

		<u>% DI POSSESSO</u>		<u>VALORE A</u>
	<u>PAESE</u>	<u>1999</u>	<u>2000</u>	<u>PATRIMONIO NETTO</u>
PARTECIPAZ.COLLEGATE AD EQUITY				
CEMENTIR S.P.A.	ITALIA	25.11	25.82	210.808

EUROSTAZIONI S.P.A.	ITALIA	30.00	31.67	32.377
EDIGOLFO S.P.A.	ITALIA	16.28	16.45	974
SIRINX S.P.A.	ITALIA	49.50	49.50	541
SIME S.P.A.	ITALIA	33.33	33.34	328
RAGGRUPPAMENTO VASCO	ITALIA	29.00	29.00	47
J.V. (LAM TA KHONG)	TAILANDIA	45.50	45.50	-
				245.075

L'incremento del valore di tali partecipazioni è dovuto all'effetto complessivo della valutazione ad equity delle stesse ed in particolare a quello dovuto alla Cementir S.p.A.

Al riguardo della Cementir S.p.A., va segnalato che la stessa ha effettuato delle rivalutazioni in base alla Legge 342/2000 i cui effetti, così come quelli delle rivalutazioni effettuate dalla capogruppo Vianini Lavori, sono stati eliminati nella valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione.

L'eliminazione di tali effetti si è ritenuta opportuna anche in considerazione del fatto che i maggiori valori dei cespiti oggetto di rivalutazione erano già stati riflessi nel bilancio consolidato a seguito dell'attribuzione del maggior prezzo pagato.

Sulle rivalutazioni sono state conteggiate le corrispondenti imposte differite attive, in considerazione delle maggiori quote di ammortamento che interesseranno gli esercizi futuri.

Nell'esercizio è stata imputata al Conto Economico la quota di ammortamento dell'avviamento iscritto per la Cementir S.p.A., pari a lire 34.748 milioni; tale avviamento risulterà completamente ammortizzato al 31 dicembre 2001, così come previsto nel piano che ne fissava in dieci anni la durata.

Relativamente alla EuroStazioni S.p.A. (attuale denominazione della Schemaventiquattro S.p.A.), si precisa che tale collegata valuta a sua volta con il metodo del patrimonio netto la partecipazione detenuta in Grandi Stazioni S.p.A. ed ha rilevato un avviamento, correlato al maggior prezzo corrisposto rispetto al valore di patrimonio netto, ammortizzato a partire dal 2000 in un periodo di 40 anni; il criterio è stato determinato in funzione della durata della concessione che la società Grandi Stazioni S.p.A. ha per la

gestione delle 13 principali stazioni ferroviarie italiane.

Le “Imprese non consolidate valutate al costo” includono partecipazioni in consorzi e società consortili nei quali vi è una partecipazione di collegamento e qui di seguito riportati:

<u>RAGIONE SOCIALE</u>	<u>PAESE</u>	<u>% DI</u>		<u>VALORE DI</u>
		<u>POSSESSO</u>	<u>2000</u>	<u>CARICO</u>
		<u>1999</u>	<u>2000</u>	<u>2000</u>
Consorzio CO.MA.VI.	ITALIA	28.00	28.00	560
RAGG. ASTALDI VIANINI in liquidazione	ITALIA	50.00	50.00	25
SELE Scarl in liquidazione	ITALIA	42.00	42.00	20
Consorzio TRE FONTANE NORD	ITALIA	32.33	32.33	9
TRI.SI.O. Scarl in liquidazione	ITALIA	25.00	25.00	5
FIUME SANTO MARE Scarl in liquidaz.	ITALIA	47.00	47.00	38
SCAT 5 Scarl	ITALIA	37.50	37.50	16
SISTEMA SINNI Scarl in liquidazione	ITALIA	31.25	31.25	19
VALB IANO Scarl	ITALIA	20.00	20.00	12
A.R.P.I. Scarl in liquidazione	ITALIA	40.00	40.00	32
IDROSERVICE Scarl in liquidazione	ITALIA	35.00	35.00	28
SUD EST Scarl	ITALIA	34.00	34.00	20
ATLANTIDE Scarl in liquidazione	ITALIA	34.00	34.00	10
FE.LA.RIO Scarl	ITALIA	40.00	40.00	32
NOVA METRO Scarl	ITALIA	30.00	30.00	24
F.E.V. Consortium	ITALIA	33.33	33.33	3

Le partecipazioni sopra evidenziate e le altre di minore rilevanza sono esposte al costo eventualmente svalutato per tener conto di perdite permanenti di valore; il decremento del loro valore rispetto al precedente esercizio è dovuto alla cessione della partecipazione precedentemente detenuta nella Porto Torre S.p.A.

L'importo di lire 1.340 milioni nella voce "partecipazioni in imprese controllanti" è riferibile al possesso di n. 1.314.100 azioni della Caltagirone S.p.A.

Al 31 dicembre 2000 il valore di mercato di tali azioni risulta pari a circa Lire 6.590 milioni.

Le "Partecipazioni in altre imprese", espresse per lire 16.023 milioni, si incrementano nell'esercizio di lire 7.849 milioni conseguentemente alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale nella Caltagirone Editore S.p.A. prima del relativo collocamento in Borsa; ai valori correnti di Borsa tale partecipazione, iscritta per lire 8.700 milioni, è pari a lire 107.000 milioni.

La stessa voce include altre partecipazioni tra le quali le più rilevanti sono di seguito elencate:

<u>RAGIONE SOCIALE</u>	<u>PAESE</u>	<u>VALORE</u>		
		<u>% DI POSSESSO</u>	<u>DI CARICO</u>	
		<u>1999</u>	<u>2000</u>	<u>2000</u>
CORINA Srl	ITALIA	14.10	14.10	225
IRINA Spa	ITALIA	14.10	14.10	267
Consorzio IRICAV UNO	ITALIA	14.00	16.28	140
C.A.T. Porto di Civitavecchia Spa	ITALIA	9.68	9.68	401
PANTANO Scarl	ITALIA	10.50	10.50	8
IGEI S.p.A in liquid.	ITALIA	9.60	9.60	1.440
Cons.ENIACQUA CAMPANIA	ITALIA	15.83	16.00	160
ENIACQUA CAMPANIA Spa	ITALIA	15.83	16.00	3.914

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono così suddivisi:

	<u>1999</u>	<u>Variazione</u>	<u>2000</u>
Verso imprese collegate	11.399	21.697	33.096
Verso imprese controllanti	397	(397)	-
Verso altri	725	(96)	629
Verso imprese consociate	17	1.219	1.236

12.538	22.423	34.961
---------------	---------------	---------------

L'incremento dei crediti verso imprese collegate è sostanzialmente conseguente al finanziamento soci in conto capitale in favore della EuroStazioni S.p.A. per la sottoscrizione del corrispondente capitale sociale nella "Grandi Stazioni S.p.A.", mentre quello relativo ai crediti verso imprese consociate è rappresentato prevalentemente dal finanziamento soci erogato dalla controllata Viafin S.r.l. ad una sua partecipata.

Azioni proprie	1999	Variazione	2000
	4.053	479	4.532

In rappresentanza di n. 1.901.580 azioni proprie detenute dalla capogruppo Vianini Lavori pari al 2,26% del capitale sociale (valore nominale di lire 1.901.580.000).

Attivo circolante	1999	VARIAZIONI	2000
RIMANENZE	46.910	(17.936)	28.974
CREDITI VERSO CLIENTI	38.581	8.418	46.999
CREDITI VERSO IMPRESE CONTR.TE			
NON CONSOLIDATE	3.188	1.080	4.268
CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	16.441	(4.388)	12.053
CREDITI VERSO CONTROLLANTI	14.012	1.553	15.565
CREDITI VERSO ALTRI	46.785	(7.245)	39.540
ANTICIPI A FORNITORI PER SERVIZI	3.175	(614)	2.561
CREDITI VERSO CONSOCIATE	121.497	(75.465)	46.032
ALTRE PARTECIPAZIONI	32.619	10.190	42.809
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	109.912	2.833	112.745
DENARO E VALORI IN CASSA	97	(30)	67
	433.217	(81.604)	351.613

Le "Rimanenze" sono esposte al netto di fondi per svalutazione del magazzino materie prime per Lire 140 milioni (invariati rispetto al 31 dicembre 1999); si decrementano rispetto all'esercizio precedente in

relazione alla normale dinamica tra produzioni eseguite e certificazioni intervenute dagli Enti Committenti.

I “Crediti verso clienti” includono Lire 6.391 milioni (4.869 milioni al 31 dicembre 1999) esigibili oltre l'esercizio successivo e rappresentativi di ritenute a garanzia operate dai Committenti, in aderenza a clausole contrattuali, sui lavori in corso di esecuzione.

I crediti risultano al netto dei seguenti fondi:

	1999	VARIAZIONE	2000
FONDO RISCHI INTERESSI DI MORA	5.252	(600)	4.652
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	607	198	805
	5.859	(402)	5.457

I “Crediti verso imprese controllate” sono rappresentativi di crediti nei confronti di consorzi e società consortili che non rientrano nell'area di consolidamento; il valore esposto è principalmente riferibile al credito nei confronti della DIR.NA. S.c.a r.l. e della VIASA S.c.a r.l.

I “crediti verso imprese collegate” sono così distinti:

	1999	Variatione	2000
CREDITI VERSO SOCIETA' AD EQUITY	13.652	(3.915)	9.737
CREDITI VERSO CONSORTILI COLLEGATE	2.789	(473)	2.316
	16.441	(4.388)	12.053

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta prevalentemente al rimborso del finanziamento oneroso a suo tempo concesso dalla Buccimazza, ad una collegata titolare di una importante commessa all'estero.

I crediti verso consorzi e consortili collegati sono di natura commerciale ed il maggior importo è nei confronti del consorzio COMAVI (lire 1.154 milioni).

I “Crediti verso controllanti” per Lire 15.565 milioni vantati nei confronti della Caltagirone S.p.A. sono in massima parte riferibili a interessi su finanziamenti erogati in passato.

I “Crediti verso altri” includono i crediti vantati dalla controllata So.Fi.Cos. S.r.l. riferiti all'attività di

factoring espletata per lire 5.646 milioni (lire 6.461 milioni nel 1999) e crediti vantati dalla Vianini Lavori S.p.A., per un finanziamento concesso, per 20 miliardi di lire, a terzi a condizioni di mercato, oltre ai relativi interessi; a fronte di tali interessi è stato costituito un fondo svalutazione per 6.351 milioni di lire.

Gli “Anticipi a fornitori per servizi”, esposti per lire 2.561 milioni sono riferiti ad anticipazioni erogate dalla Capogruppo a favore di subappaltatori e fornitori vari.

I “Crediti verso consociate”, sono così suddivisi:

	1999	Variazione	2000
SOCIETA' SOTTO COMUNE CONTROLLO	81.787	(51.300)	30.487
CONSORZI E SOCIETA' CONSORTILI	39.710	(24.165)	15.545
	121.497	(75.465)	46.032

Il decremento dei crediti nei confronti delle società sotto comune controllo è principalmente dovuto alla restituzione del finanziamento soci erogato alla Caltagirone Editore S.p.A., nonché all'avvenuto pagamento da parte della stessa del debito per l'acquisto delle partecipazioni nella Il Mattino S.E.M. S.p.A. e nella Il Messaggero S.p.A.

Il residuo valore esposto pari a lire 30.487 milioni è in massima parte riferibile al finanziamento a suo tempo concesso a titolo oneroso alla Mantegna '87 S.r.l. (lire 29.016 milioni).

I crediti verso consorzi e società consortili sono riconducibili a rapporti di natura commerciale, principalmente verso il Consorzio Iricav Uno (12.716 milioni di lire).

Le “Altre partecipazioni” esposte per 42.809 milioni di lire sono rappresentative di n. 7.540.000 azioni H.D.P. ordinarie acquistate dalla controllata Esperia S.A. che, alle quotazioni correnti, hanno raggiunto il valore di oltre 56 miliardi di lire.

I “Depositi bancari” per lire 112.745 milioni (lire 109.912 milioni nel 1999) sono costituiti principalmente da depositi a breve termine presso banche italiane ed internazionali.

Ratei e risconti

I Ratei e risconti attivi, pari a Lire 213 milioni (Lire 915 milioni nel 1999), sono in parte riferiti a

proventi finanziari maturati su operazioni di investimenti a breve in corso alla data del 31 dicembre 2000 .

PASSIVO

<u>PATRIMONIO NETTO</u>	<u>1999</u>	<u>VARIAZION</u>	<u>2000</u>
		I	
CAPITALE SOCIALE	84.226	-	84.226
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	76.569	-	76.569
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	1.059	-	1.059
RISERVA LEGALE	7.686	968	8.654
RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	4.053	480	4.533
RISERVA PER AZ.NI DELLA CONTROLLANTE			
IN PORTAFOGLIO	1.340	-	1.340
RISERVA STRAORDINARIA	62.192	11.757	73.949
RISERVA ACQUISTO AZIONI PROPRIE	5.947	(480)	5.467
ALTRE RISERVE	131.214	42.941	174.155
DIFFERENZA DA CONVERSIONE	(366)	2.359	1.993
UTILE DI COMPETENZA DEL GRUPPO	67.582	(25.726)	41.856
	441.502	32.299	473.801
UTILE (PERDITA) DI COMPETENZA DI TERZI	75	794	869
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	152	(751)	(599)
PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DI TERZI	227	43	270
	441.729	32.342	474.071

La Riserva per azioni proprie in portafoglio è a fronte delle n. 1.901.580 azioni proprie detenute al 31 dicembre 2000 dalla Capogruppo; la riserva per azioni della controllante in portafoglio è invece a fronte delle n. 1.314.100 azioni della Caltagirone S.p.A. detenute dalla controllata Esperia.

L'importo delle riserve è corrispondente al valore di carico per il Gruppo di tali azioni.

Le Altre Riserve includono Lire 31.125 milioni per utili non distribuiti dalla Controllata Esperia S.A.; in base al vigente regime fiscale tali utili saranno assoggettati a tassazione (IRPEG), per un importo pari al 40% del loro ammontare, in caso di distribuzione. Non sono state rilevate le relative imposte differite in quanto non ne è prevedibile al momento la distribuzione.

Per le movimentazioni intervenute nei conti di Patrimonio netto, si rinvia all'apposito prospetto presentato a corredo del bilancio.

Fondi per Rischi ed Oneri

	<u>1999</u>	<u>VARIAZIONI</u>	<u>2000</u>
FONDI IMPOSTE	592	679	1.271
FONDO IMPOSTE DIFFERITE	37.413	4.503	41.916
F.DO REV. PREZZI PER LAVORI IN CORSO DI ESECUZ.	15.182	(3.776)	11.406
ALTRI FONDI	7.068	(6.530)	538
	<u>60.255</u>	<u>(5.124)</u>	<u>55.131</u>

Nel "Fondo imposte differite" sono evidenziati gli accantonamenti operati, nel bilancio consolidato, in relazione all'eliminazione di appostazioni effettuate successivamente al 1992 dalle società consolidate in applicazione di norme tributarie, nonché delle altre rettifiche di consolidamento.

Tali accantonamenti sono rappresentativi dei futuri oneri fiscali considerando la piena imposizione calcolata sulla base della attuale normativa tributaria.

Il Fondo revisione prezzi, che comprende accantonamenti effettuati fino al 31 dicembre 1992 al fine di usufruire delle opportunità concesse dalle norme tributarie, si decrementa nell'esercizio in esame di lire 3.776 milioni in funzione dell'utilizzo effettuato; tale diminuzione è conseguente al completamento delle commesse a fronte delle quali erano stati operati gli accantonamenti.

Di conseguenza il Patrimonio netto al 31 dicembre 2000 e l'utile dell'esercizio risultano rispettivamente sottostimato di lire 7 miliardi e sovrastimato di lire 1,9 miliardi al netto del relativo effetto fiscale teorico.

La movimentazione degli "Altri fondi" è di seguito riportata:

	1999	Variazione	2000
FONDO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI	6.471	(6.471)	-
FONDO OSCILLAZIONE CAMBI	118	(59)	59
FONDO LEGGE 413/91	479	-	479
	7.068	(6.530)	538

Il decremento del fondo svalutazione partecipazioni è interamente conseguente alla valutazione con il metodo del patrimonio netto al 31 dicembre 2000 della collegata J.V. Vianini Lavori – Dragados – Nawarat Lam Ta Khong; infatti nel precedente esercizio presentava valori negativi che erano stati allocati a tale voce del passivo patrimoniale, i quali sono stati annullati nel 2000 dall'intervenuto riconoscimento da parte dell'ente appaltante dei maggiori oneri sostenuti nella esecuzione dei lavori.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

	<u>1999</u>	<u>2000</u>
CONSISTENZA INIZIALE	5.096	4.768
ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	1.118	915
UTILIZZI	(1.446)	(892)
CONSISTENZA FINALE	4.768	4.791

Il fondo è calcolato in base alle retribuzioni corrisposte, all'anzianità di servizio dei singoli dipendenti ed ai diritti dagli stessi acquisiti a norma delle leggi e dei contratti collettivi ed integrativi vigenti.

Debiti

	<u>1999</u>	<u>VARIAZIONI</u>	<u>2000</u>
DEBITI VERSO BANCHE	31.408	10.727	42.135
ACCONTI	49.567	(34.876)	14.691
DEBITI VERSO FORNITORI	87.631	(22.474)	65.157
DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE			
NON CONSOLIDATE	8.807	(185)	8.622

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	8.646	1.864	10.510
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	419	(419)	-
DEBITI TRIBUTARI	3.215	(1.087)	2.128
DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	674	(85)	589
ALTRI DEBITI	12.516	(7.030)	5.486
DEBITI VERSO CONSOCIATE	55.537	(7.776)	47.761
	258.420	(61.341)	197.079

I “Debiti verso banche”, dei quali lire 11.040 milioni entro l’esercizio successivo e lire 31.095 milioni oltre, sono rappresentativi degli utilizzi di affidamenti bancari a supporto delle necessità operative del Gruppo.

La quota a breve è principalmente riferibile agli scoperti bancari della controllata SO.FI.COS. S.r.l. , in relazione all’attività operativa della stessa.

La quota a lungo è relativa ad un mutuo acceso nell’esercizio della Capogruppo Vianini Lavori S.p.A. di originarie lire 32 miliardi con garanzia su un immobile di proprietà

La quota di tale mutuo scadente oltre i cinque esercizi successivi è pari a lire 26.347 milioni.

La linea "Acconti" è costituita dalle anticipazioni contrattuali erogate dagli Enti committenti, prevalentemente Amministrazioni Pubbliche, a fronte dei lavori in portafoglio ed in corso di esecuzione.

La posta si decrementa di lire 34,9 miliardi per l’effetto dei rimborsi effettuati in relazione all’avanzamento dei lavori nell’anno.

La quota delle anticipazioni che, sulla base di una ragionevole stima, si prevede sarà recuperata nel corso dell’esercizio 2001, è pari a Lire 8,4 miliardi.

A garanzia di tali anticipazioni sono state rilasciate fidejussioni bancarie ed assicurative, esposte nei conti d'ordine.

I “Debiti verso imprese controllate non consolidate” sono rappresentativi di rapporti commerciali principalmente intrattenuti con consorzi e società consortili operative non incluse nell’area di

consolidamento.

I “Debiti verso imprese collegate” rappresentano, parimenti, debiti commerciali verso consorzi e società consortili operative nei quali la partecipazione non è di controllo, nonché debiti commerciali nei confronti di società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.

La linea "Debiti tributari" include gli importi dovuti all'Erario per imposte gravanti sul reddito d'esercizio al netto degli acconti versati e delle ritenute subite; il saldo include inoltre i debiti derivanti dall'imposta sostitutiva connessa alla rivalutazione dei beni di cui alla Legge 342/2000 ed i debiti per IVA e ritenute alla fonte operate su redditi di lavoro dipendente ed autonomo, da versare nei tempi previsti dalle norme vigenti.

Risultano definiti per prescrizione dei termini gli esercizi fino al 1994 ai fini delle imposte sui redditi.

Non sussistono contenziosi di entità significativa nei confronti degli Uffici Finanziari.

Nella voce "Altri debiti" sono compresi debiti diversi delle filiali estere liberiana e tunisina per Lire 2.857 milioni e debiti per ricavi fatturati ma di competenza economica degli esercizi successivi per lire 925 milioni; tale voce include, inoltre, l'importo di lire 901 milioni, rappresentativo di incassi operati dalla Capogruppo nella sua qualità di mandataria dei Raggruppamenti Temporanei di Imprese cui partecipa, ed in corso di trasferimento alla data del 31.12.2000.

I “Debiti verso imprese consociate” (intese queste ultime come imprese sotto comune controllo e imprese iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie nella linea "Partecipazioni in altre imprese") includono, oltre a rapporti commerciali, finanziamenti a titolo oneroso a tassi di mercato, ricevuti da società sotto comune controllo, per un importo, comprensivo dei relativi interessi, di Lire 38.931 milioni (Lire 50.796 milioni nel 1999).

Ratei e risconti passivi

I Ratei e risconti passivi, pari a Lire 1.112 milioni (Lire 817 milioni nel 1999) includono, principalmente, accertamenti per costi di competenza dell'esercizio, per affitti, premi su polizze fidejussorie e noleggi.

CONTI D'ORDINE

	1999	VARIAZIONE	2000
FIDEJUSS. DA TERZI A FAV. DI SOC. DEL GRUPPO	53.817	141	53.958
FIDEJUSSIONI NELL'INTERESSE DEL GRUPPO			
RILASCIATE DA BANCHE E COMPAGNIE DI			
ASSICURAZIONE A FAVORE DI TERZI	649.463	92.975	742.438
CONTROGARANZIE RILASCIATE PER FIDEJUS-			
SIONI DA BANCHE E COMPAGNIE DI ASSIC.NE			
A FAVORE DI CONTROLLATE NON CONSOL.TE			
COLLEGATE E CONSOCIATE	190.608	(27.634)	162.974
ALTRI CONTI D'ORDINE	2.150.894	205.910	2.356.804
	3.044.782	271.392	3.316.174

Le fidejussioni a favore di terzi comprendono garanzie prestate tramite istituti bancari e compagnie assicurative a favore di Enti committenti per circa Lire 287 miliardi, per buona esecuzione dei lavori, svincolo di ritenute a garanzia, garanzia di anticipi contrattuali e per speciali adempimenti che alcuni committenti richiedono in funzione degli importi contrattuali appaltati. Includono inoltre controgaranzie prestate ad istituti bancari per le linee di credito, principalmente di firma, messe a disposizione di società controllate, consorzi e società consortili operative.

Le controgaranzie rilasciate per fidejussioni di istituti di credito e compagnie di assicurazione a favore di controllate non consolidate, collegate e consociate sono principalmente a fronte delle anticipazioni contrattuali ed altri importi, ripartiti su commesse eseguite tramite consorzi e raggruppamenti di impresa.

Gli altri conti d'ordine pari a lire 2.357 miliardi circa sono relativi al valore dei lavori eseguiti non ancora definitivamente collaudati, e giustificano l'appostazione a connotazione fiscale del Fondo rischi contrattuali operata sui bilanci d'esercizio delle società consolidate.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	<u>1999</u>	<u>VARIAZION</u>	<u>2000</u>
		I	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	285.942	629	286.571
VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU	12.905	(30.202)	(17.297)
ORDINAZ.NE			
ALTRI RICAVI E PROVENTI	40.774	(13.587)	27.187
	339.621	(43.160)	296.461

La linea "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" include i ricavi fatturati e/o certificati dagli Enti Committenti per lavori e revisione prezzi attribuibili per competenza all'esercizio.

La linea "Altri ricavi e proventi" include al 31 dicembre 2000 ricavi per sponsoraggi, noleggi e prestazioni diverse nei confronti di società consortili operative, e utilizzi dei Fondi revisione prezzi per complessive lire 3.237 milioni (15.950 milioni al 31.12.1999).

La ripartizione geografica del valore della produzione è la seguente:

	<u>1999</u>	<u>VARIAZIONI</u>	<u>2000</u>
ITALIA	338.909	(43.356)	295.553
ESTREMO ORIENTE	712	196	908
	339.621	(43.160)	296.461

Il valore della produzione, che decresce rispetto al 1999 di lire 43.160 milioni, risente della ridotta attività, in relazione all'intervenuta chiusura di alcuni contratti.

Per quel che concerne la produzione estera è da rilevare che una importante commessa è attualmente in esecuzione tramite la J.V. Viahini Lavori - Dragados - Nawarat Lam Ta Khong, cui il gruppo partecipa al 45,5%, e che quindi viene consolidata con l'equity method. La produzione riferibile al Gruppo è pari a circa 10.591 milioni di lire (14.182 milioni di lire al 31.12.1999).

Costi della produzione

	<u>1999</u>	<u>VARIAZIONI</u>	<u>2000</u>
MATERIE PRIME	67.770	(27.356)	40.414
PRESTAZIONI DI SERVIZI	167.198	17.181	184.379
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	3.500	90	3.590
PERSONALE	16.295	2.245	18.540
AMMORTAM. E SVALUTAZIONI	9.996	(3.219)	6.777
VARIAZIONI DEL MAGAZZINO	(917)	1.557	640
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	442	319	761
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.053	(1.283)	10.770
	276.337	(10.466)	265.871

I costi per gli acquisti di materie prime subiscono una diminuzione di lire 27.356 milioni e quelli per prestazioni di servizi, comprendenti i subappalti, aumentano di lire 17.181 milioni, indicando una esternalizzazione del mix di attività che garantisce l'estrema variabilità dei costi produttivi.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo nel 2000 risulta essere pari a 140 unità, di cui 20 operai, 105 impiegati e 15 dirigenti.

E' da tener presente che al personale dipendente direttamente dalle società incluse nel consolidato va aggiunto quello in forza presso le società consortili ed i consorzi funzionanti a "ribaltamento costi" e quello delle collegate estere operative che, commisurato alla percentuale di partecipazione del Gruppo, é costituito da ulteriori 137 dipendenti di cui 3 dirigenti, 45 impiegati e 89 operai.

Nella linea "Prestazioni di servizi" sono inclusi i compensi riconosciuti agli Amministratori ed ai Sindaci della Vianini Lavori S.p.A. anche per incarichi in altre Società consolidate rispettivamente per lire 2.112 milioni e lire 72 milioni, come da dettaglio esposto nella nota integrativa della Capogruppo Vianini Lavori S.p.A.

La stessa voce include inoltre, per la parte residua, prevalentemente prestazioni di subappalto

intervenute per la esecuzione delle opere.

Proventi ed oneri finanziari	<u>1999</u>	<u>VARIAZIONI</u>	<u>2000</u>
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	26.907	(23.203)	3.704
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	14.240	2.754	16.994
	41.147	(20.449)	20.698
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(2.075)	(4.819)	(6.894)
	39.072	(25.268)	13.804

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato su voci dell'Attivo patrimoniale.

I "Proventi da partecipazioni" sono costituiti prevalentemente da dividendi percepiti dalle Società del Gruppo non consolidate; il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al fatto che nel 1999 erano stati realizzati consistenti proventi su cessioni di partecipazioni.

Gli "Altri proventi finanziari" sono relativi principalmente ad interessi attivi conseguiti dalla Esperia S.A. sui depositi bancari (9.466 milioni di lire) e ad utile su cambi realizzati sugli stessi (2.590 milioni di lire).

Gli "Interessi ed altri oneri finanziari" includono interessi su esposizioni a breve verso il sistema creditizio per circa lire 1,5 miliardi (lire 1,5 miliardi nel 1999), nonché interessi passivi per circa lire 5 miliardi riconosciuti su finanziamenti provvisori ricevuti da Società del Gruppo Caltagirone Editore e completamente rimborsati nell'esercizio.

Rettifiche di valore di Attività finanziarie

	<u>1999</u>	<u>VARIAZIONI</u>	<u>2000</u>
RIVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	10.955	10.955
SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI	(25.123)	22.696	(2.427)
	(25.123)	33.651	8.528

La linea "Rivalutazioni di attività finanziarie" comprende gli effetti positivi sul Conto Economico delle valutazioni con il metodo del patrimonio netto prevalentemente delle collegate Cementir S.p.A., al netto del

relativo ammortamento dell'avviamento, e J.V. Vianini Lavori-Dragados-Nawarat Lam Ta Khong.

Le "Svalutazioni di partecipazioni" sono rappresentative invece principalmente della valutazione con il metodo del patrimonio netto della collegata EuroStazioni S.p.A. che include gli effetti dell'ammortamento dell'avviamento precedentemente commentato.

Imposte sul reddito dell'esercizio

<u>1999</u>	<u>DIFFERENZA</u>	<u>2000</u>
9.521	666	10.187

Le imposte per complessive 10.187 milioni di lire, di cui 6.215 correnti e 3.972 differite, sono state determinate sulla base di una ragionevole ed attenta valutazione degli oneri fiscali che si prevede di assolvere.

GRUPPO VIANINI LAVORI

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATI AL 31/12/2000 (in milioni di lire)

	SALDI AL 31/12/99	DEST.NE UTILI 1999	DIV.DI PAG. fuori dal Gruppo	GIRO tra riserve	UTILE 31/12/00	DIFF.CAMBIO e variaz. area di cons.to	SALDI AL 31/12/00
CAPITALE SOCIALE	84.226						84.226
RISERVA SOVRAP.ZZO AZIONI	76.569						76.569
RISERVA LEGALE	7.686	968					8.654
RISERVA STRAORDINARIA	62.192	11.757					73.949
RISERVE RV.NE L.72/83 e L.413/91	1.059			2.113			3.172
RISERVA ACQ.TO AZ. PROPRIE	5.947			(1.414)			4.533
ALTRE RISERVE E RIS.TI ES. PREC.TI	131.214	54.857	(7.979)	(2.113)	(3.937)		172.042
RISERVA DA CONVERSIONE	(366)				2.359		1.993
RIS. PER AZIONI PROP.IN PORT.GLIO	4.053			1.414			5.467
RIS.PER AZ.DELLA CONTR.IN PORT.	1.340						1.340
UTILE DELL'ESERCIZIO	67.582	(67.582)			41.856		41.856
TOTALI	441.502	0	(7.979)	0	41.856	(1.578)	473.801

GRUPPO VIANINI LAVORI

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATI AL 31-12-99 (in milioni di lire)

	SALDI AL 31/12/98	DEST.NE UTILI 1998	DIV.DI PAG. fuori dal Gruppo	GIRO tra riserve	UTILE 31/12/99	DIFF.CAMBIO e variaz. area di cons.to	SALDI AL 31/12/99
CAPITALE SOCIALE	84.226						84.226
RISERVA SOVRAP.ZZO AZIONI	76.569						76.569
RISERVA LEGALE	6.836	850					7.686
RISERVA STRAORDINARIA	23.745	8.172		30.275			62.192
RISERVE RV.NE L.72/83 e L.413/91	1.059						1.059
RISERVA ACQ.TO AZ. PROPRIE	3.631			2.316			5.947
RIS.DA PLUSV.ZE REINVESTITE	78			(78)			0
ALTRE RISERVE E RIS.TI ES. PREC.TI	147.690	24.506	(7.979)	(32.513)		(490)	131.214
RISERVA DA CONVERSIONE	(2.345)					1.979	(366)
RIS. PER AZIONI PROP.IN PORT.GLIO	4.053						4.053
RIS.PER AZ.DELLA CONTR.IN PORT.	1.340						1.340
UTILE NETTO	33.528	(33.528)			67.582		67.582
TOTALI	380.410	0	(7.979)	0	67.582	1.489	441.502

GRUPPO VIANINI LAVORI**RENDICONTO FINANZIARIO**

(in milioni di lire)

	31.12.2000	31.12.1999
A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	78.600	94.664
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile dell'esercizio	41.856	67.582
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(5.124)	(16.471)
Ammortamenti	6.777	9.996
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(934)	(13.164)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	(8.528)	26.782
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	23	(329)
Altri decrementi delle immobilizzazioni	-	553
Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	34.070	74.949
(Incremento) Decremento dei crediti del circolante	76.661	(23.001)
(Incremento) Decremento delle rimanenze	17.936	(13.821)
(Incrém.) Decremento delle attiv.finanz. non immobilizz.	(10.190)	(14.718)
Incrém. (Decrém.) dei debiti vs. fornitori ed altri debiti	(87.658)	(26.526)
(Incremento) Decremento di altre voci del circolante	997	1.984
Recupero di anticipazioni da Committenti	15.590	(39.735)
	13.336	(115.817)
	47.406	(40.868)
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	(1.031)	(686)
Materiali	(266)	(711)
Finanziarie:		
Partecipazioni	(23.227)	(31.973)
Crediti	(22.423)	(5.617)
Prezzo di realizzo o val.di rimborso di immobilizzazioni	1.132	70.281
	(45.815)	31.294
D. FLUSSO MONET. DA (PER) ATTIVITA' FINANZ.		
Altri incrementi (Decrementi) delle riserve	(1.535)	1.489
Accensione di finanziamenti al netto della quota a breve	31.095	-
Distribuzione di utili	(7.979)	(7.979)

	21.581	(6.490)
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D)	23.172	(16.064)
F. DISPONIB.MONET.NETTE A BREVE FINALI (A+E)	101.772	78.600

GRUPPO VIANINI LAVORI

PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO E PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO E I DATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2000

(milioni di lire)

	<u>RISULTATO D'ESERCIZIO</u>	<u>PATRIMONIO NETTO</u>
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELL'ESERCIZIO, COME RIPORTATI NEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE	15.497	272.067
Effetto del consolidamento delle società controllate	29.146	107.440
Effetto della valutazione con l'"Equity Method" delle imprese collegate	8.564	58.167
Eliminazione dei dividendi infragruppo	(14.784)	-
Eliminazione delle appostazioni fiscali dei bilanci civilistici, al netto degli effetti fiscali	5.581	58.177
Eliminazione della rivalutazione monetaria ex lege 342/2000	1.029	(1.084)
Eliminazione (plusvalenze) minusvalenze realizzate infragruppo, al netto degli effetti fiscali	(2.309)	(20.696)
Attribuzione alle minoranze delle quote di loro competenza	(868)	(270)
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELL'ESERCIZIO, COME RIPORTATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	41.856	473.801